

“Il Secondo Welfare: Risposta ai Bisogni e Motore di Sviluppo”

Il welfare state si trova oggi soggetto a forti pressioni che ne condizionano l'efficacia, quali la presenza di severi vincoli di bilancio e le rapide trasformazioni della struttura dei bisogni sociali.

Una strategia di riforma promettente appare essere quella del Secondo welfare: mix di protezioni e investimenti sociali a finanziamento non pubblico, fornite da una vasta gamma di attori economici e sociali con forte ancoraggio territoriale, che vanno progressivamente affiancandosi, senza sostituirlo, al welfare di natura pubblica ed obbligatoria.

Il tema sarà al centro di un seminario martedì 15 marzo 2016 dal titolo “Il Secondo welfare: risposta ai bisogni e motore di sviluppo” alle 14.45 alla sede del CSV di Aosta (Via Xavier de Maistre 19).

Gli interventi previsti, coordinati dal prof. **Patrick Vesan** dell'Università della Valle d'Aosta, si concentreranno sulla diffusione delle esperienze di Secondo welfare (F. Maino), sul ruolo delle fondazioni comunitarie (L. Bandera) e sulle esperienze degli empori solidali per il contrasto della povertà alimentare in Italia (C. Lodi Rizzini).

Il seminario si concluderà con alcune riflessioni sul contesto valdostano, prevedendo gli interventi di **Fabio Molino** (Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta), **Gianni Nuti** (Regione Autonoma Valle d'Aosta) e **Luigino Vallet** (Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta).

La Redazione